



SCHEDA DI SICUREZZA	
Prodotto:	DECAR
Edizione:	5
Data edizione:	01/06/2015
Revisione:	0
Data:	01/06/2015

Scheda di sicurezza

1. IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA/PREPARATO E DELLA SOCIETÀ/IMPRESA

1.1 Identificatore del prodotto:

a) nome commerciale: **DECAR**

b) sostanze che contribuiscono alla classificazione del prodotto:

Acido cloridrico CAS: 7647-01-0

1.2 Usi pertinenti identificativi della sostanza o miscela e usi sconsigliati:

Detergente per la rimozione di ossidi e smog da veicoli e carrozzerie.

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda dati di sicurezza:

FRESCURA & C. s.a.s

Viale della Meccanica, 15

36016 THIENE (VI) - ITALIA

TEL. +39 0445 381616

FAX +39 0445 380768

Persona competente responsabile della scheda di dati di sicurezza:

sds@frescurachem.com

1.4 Numero telefonico di emergenza:

In Italia i centri antiveleni attivi 24 h sono:

C.A.V. Salvatore Maugeri, Pavia	Tel.	0382 24444
C.A.V. Ospedali Riuniti, Bergamo	Tel.	800 883300
C.A.V. Ospedale Niguarda, Milano	Tel.	02 66101029
C.A.V. Ospedale di Foggia	Tel.	0881 732326
C.A.V. Ospedale Careggi, Firenze	Tel.	055 7947819
C.A.V. Policlinico Gemelli, Roma	Tel.	06 3054343
C.A.V. Policlinico Umberto I, Roma	Tel.	06 49978000
C.A.V. Ospedale Cardarelli, Napoli	Tel.	081 7472870

2. IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela:

CLP (Reg. 1272/2008)

Skin Corr. 1B, H314

Met. Corr. 1, H290

STOT SE 3 H335

Aquatic Chronic 3 H412

Principali effetti nocivi: vedi sezioni da 9 a 12.

2.2 Elementi dell'etichetta:

CLP (Reg. 1272/2008)

- Pittogrammi di pericolo:



Corrosione (GHS05)



SCHEDA DI SICUREZZA	
Prodotto:	DECAR
Edizione:	5
Data edizione:	01/06/2015
Revisione:	0
Data:	01/06/2015

- Avvertenza:
 - Pericolo
- Componenti pericolosi che ne determinano l'etichettatura:
 - Acido cloridrico CAS: 7647-01-0
- Indicazioni di pericolo:
 - H290 Può essere corrosivo per i metalli.
 - H314 Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
 - H335 Può irritare le vie respiratorie.
 - H412 Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
- Consigli di prudenza:
 - P260 Non respirare i vapori.
 - P280 Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/il viso.
 - P303+P361+P353 IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE (o con i capelli): togliersi di dosso immediatamente tutti gli indumenti contaminati. Sciacquare la pelle/fare una doccia.
 - P305+P351+P338 IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente Per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.
 - P304+P340 IN CASO DI INALAZIONE: trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione.
 - P501 Smaltire il prodotto/recipiente in in conformità alla regolamentazione locale.

2.3 Altri pericoli:

Nessuno.

3. COMPOSIZIONE/INFORMAZIONE SUGLI INGREDIENTI

3.1 Sostanze:

N.A.

3.2 Miscele:

NOME	N. REGISTRAZIONE	CAS	EINECS	classificazione REGOLAMENTO (C.E.) N. 1272/2008	CONC.
ACIDO CLORIDRICO...%	01-21194848XX-XX	7647-01-0	231-595-7	Skin Corr. 1B, H314 STOT SE 3 H335 Met.Corr.1 H290	7-10%
ALCHIL POLIGLICOL ETERE	ESENTE	71060-57-6	N.D.	Eye Dam. 1, H318	3-5%

4. MISURE DI PRIMO SOCCORSO

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

Vie di esposizione:

- Contatto con la pelle: Togliere di dosso immediatamente gli indumenti contaminati.
 - Lavare immediatamente con abbondante acqua corrente ed eventualmente sapone le aree del corpo che sono venute a contatto con il tossico, anche se solo sospette.
 - CONSULTARE IMMEDIATAMENTE UN MEDICO.
- Contatto con gli occhi: Lavare immediatamente ed abbondantemente con acqua corrente, a palpebre aperte, per almeno 10 minuti; quindi proteggere gli occhi con garza sterile o un fazzoletto pulito, asciutti. RICORRERE A VISITA MEDICA. Non usare colliri o pomate di alcun genere prima della visita o del consiglio dell'oculista.
- Ingestione: Non provocare assolutamente vomito. RICORRERE IMMEDIATAMENTE A VISITA MEDICA. Somministrare acqua con albume; non somministrare bicarbonato.
- Inalazione: Aerare l'ambiente. Rimuovere subito il paziente dall'ambiente contaminato e tenerlo a riposo in ambiente ben areato. CHIAMARE UN MEDICO.



SCHEMA DI SICUREZZA	
Prodotto:	DECAR
Edizione:	5
Data edizione:	01/06/2015
Revisione:	0
Data:	01/06/2015

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Ingestione: nausea, vomito, diarrea, sensazione di dolore a carico di faringe, stomaco, addome.
Possibile insufficienza respiratoria per aspirazione di schiuma dalle vie aeree.

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico oppure di trattamenti speciali

Vedi.4.1

5. MISURE ANTINCENDIO

5.1 Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei: Acqua, CO₂, Schiuma, Polveri chimiche a seconda dei materiali coinvolti nell'incendio.

Mezzi di estinzione non idonei: Nessuno in particolare.

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Nessuno in particolare.

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi:

Nessuno in particolare.

6. MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Allontanare dalla zona interessata le persone non addette all'intervento di emergenza.

Precauzioni individuali: indossare maschera, guanti ed indumenti protettivi e attenzione alla scivolosità delle aree contaminate.

6.2 Precauzioni ambientali

Se il prodotto è defluito in un corso d'acqua, in rete fognaria o ha contaminato il suolo o la vegetazione, avvisare le autorità competenti.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e la bonifica

Raccomandazioni sulle modalità di contenimento di una fuoriuscita:

- Contenere le perdite con terra o sabbia.

Raccomandazioni sulle modalità di bonifica di una fuoriuscita:

- Raccogliere velocemente il prodotto indossando maschera ed indumento protettivo.
- Impedire che penetri nella rete fognaria.
- Raccogliere il prodotto per il riutilizzo, se possibile, o per l'eliminazione.
- Eventualmente assorbirlo con materiale inerte.
- Successivamente alla raccolta, lavare con acqua la zona ed i materiali interessati.

6.4 Riferimento ad altre sezioni

Sez.8 e Sez.13

7. MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

Evitare il contatto e la pelle. Vedere anche il successivo paragrafo 8.

Durante il lavoro non mangiare né bere.

7.2 Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Nessuna in particolare. Si veda anche il successivo paragrafo 10.

7.3 Usi finali specifici

Nessuno.

8. CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/ PROTEZIONE INDIVIDUALE

8.1 Parametri di controllo

ACIDO CLORIDRICO -CAS : 7647-01-0



SCHEDA DI SICUREZZA	
Prodotto:	DECAR
Edizione:	5
Data edizione:	01/06/2015
Revisione:	0
Data:	01/06/2015

Specifica : DNEL (GLOB)
Parametro : Effetti sistemici_Breve termine_Inalazione_Lavoratori
Valore : 15 mg/m3 / 10 ppm

Specifica : DNEL (GLOB)
Parametro : Effetti sistemici_Lungo termine_Inalazione_Lavoratori
Valore : 8 mg/m3 / 5 ppm

Specifica : PNEC (GLOB)
Parametro : Acqua dolce
Valore : 36 Lg/l

Specifica : PNEC (GLOB)
Parametro : Acqua marina
Valore : 36 Lg/l

Specifica : PNEC (GLOB)
Parametro : Emissione saltuaria
Valore : 45 Lg/l

Specifica : PNEC (GLOB)
Parametro : Impianto di depurazione
Valore : 36 Lg/l

Specifica : STEL (EC)
Valore : 10 ppm / 15 mg/m3
Data versione : 08/06/2000

Specifica : TWA (EC)
Valore : 5 ppm / 8 mg/m3
Data versione : 08/06/2000

8.2 Controlli di esposizione

Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale:

Protezione per gli occhi/il volto: Occhiali di sicurezza.

Protezione della pelle:

-Protezione delle mani: Usare guanti protettivi in nitrile, spessore 0,38 mm, tempo di permeazione minimo del materiale dei guanti: 480 min.

-Protezione respiratoria: Non necessaria per l'utilizzo normale.

9. PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Aspetto:	Liquido limpido, arancione
Odore:	Caratteristico
Soglia olfattiva:	N.D.
pH:	0,5 +/- 0,5
Punto di fusione/ punto di congelamento:	N.D.
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione:	N.D.
Punto di infiammabilità:	>60 °C
Velocità di evaporazione:	N.D.
Infiammabilità (solidi,gas):	N.D.
Limiti superiore/inferiore di infiammabilità o di esplosività:	N.D.
Tensione di vapore:	N.D.



SCHEDA DI SICUREZZA	
Prodotto:	DECAR
Edizione:	5
Data edizione:	01/06/2015
Revisione:	0
Data:	01/06/2015

Densità di vapore:	N.D.
Densità relativa (20°C):	1,050 +/- 0,005 g/ml
Solubilità(in acqua):	Si
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua:	N.D.
Temperatura di autoaccensione:	N.D.
Temperatura di decomposizione:	N.D.
Viscosità:	N.D.
Proprietà esplosive:	N.D.
Proprietà ossidanti:	N.D.

9.2 Altre informazioni

N.D.

10. STABILITÀ E REATTIVITÀ

10.1 Reattività:

No.

10.2 Stabilità chimica

Stabile in condizioni normali.

10.3 Possibilità di reazioni pericolose

Reazioni esotermiche se la miscela viene a contatto con sostanze alcaline.

10.4 Condizioni da evitare

Nessuna in particolare.

10.5 Materiali incompatibili

Sostanze alcaline.

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi

Nessuno.

11. INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

Non sono disponibili dati tossicologici sul preparato in quanto tale. Si tenga, quindi, presente la concentrazione delle singole sostanze al fine di valutare gli effetti tossicologici derivanti dall'esposizione al preparato.

Sono di seguito riportate le informazioni tossicologiche riguardanti le principali sostanze presenti nella miscela.

Effetti pericolosi per la salute derivanti dall'esposizione alla miscela: vedi sezioni 2 e 4.

11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici

ACIDO CLORIDRICO

Valori LD50/LC50 rivelanti per la classificazione

Specificazione : LC50

Via di assunzione : Inalazione

Specie per il test : Ratto

Valore : = 45,6 mg/l

Per. del test : 5 min

ALCHIL POLIGLICOL ETERE

Tossicità acuta

Valutazione di tossicità acuta:

Praticamente non tossico per una singola ingestione.

Dati sperimentali/calcolati:

DL50 (orale): > 2.000 mg/kg

Irritazione

Valutazione dell'effetto irritante:

Non irritante per la pelle.

Dati sperimentali/calcolati:



SCHEDA DI SICUREZZA	
Prodotto:	DECAR
Edizione:	5
Data edizione:	01/06/2015
Revisione:	0
Data:	01/06/2015

Gravi danni oculari/irritazione oculare: (test di Draize)
Rischio di gravi lesioni oculari.
Mutagenicità sulle cellule germinali
Dati sperimentali/calcolati:
Analisi della reversione della mutazione dei batteri
negativo (OCSE - linea direttrice 471)
Altre indicazioni sulla tossicità
Il prodotto non è stato testato. I dati tossicologici sono stati dedotti da prodotti con struttura e composizione simile.

12. INFORMAZIONI ECOLOGICHE

Utilizzare secondo le norme di buona tecnica evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente (vedi anche sezioni 6,7,13,14 e 15).

Non sono disponibili dati eco tossicologici sulla miscela in quanto tale.

12.1 Tossicità

ACIDO CLORIDRICO -CAS : 7647-01-0

Tossicità acquatica

Specificazione : EC50

Parametro : Daphnia

Daphnia magna

Valore < 56 mg/l

Per. del test : 72 h

Specificazione : LC50

Parametro : Pesce

Valore = 282 mg/l

Per. del test : 96 h

ALCHIL POLIGLICOL ETERE

Ittiotossicità:

CL50 > 1 - 10 mg/l

Microorganismi/Effetti sui fanghi attivi:

CE0 > 100 mg/l

12.2 Persistenza e degradabilità

ALCHIL POLIGLICOL ETERE

Valutazione di biodegradabilità ed eliminazione (H2O):

Facilmente biodegradabile (secondo criteri OECD).

12.3 Potenziale di bioaccumulo

N.D.

12.4 Mobilità nel suolo

N.D.

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB.

N.D.

12.6 Altri effetti avversi

N.D.

12.7 Informazioni aggiuntive

V.O.C.: assenti

13. CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

Recuperare se possibile. Inviare ad impianti di smaltimento autorizzati o ad incenerimento in condizioni controllate. Operare secondo le vigenti disposizioni locali e nazionali.

14. INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

14.1 Numero ONU



SCHEDA DI SICUREZZA	
Prodotto:	DECAR
Edizione:	5
Data edizione:	01/06/2015
Revisione:	0
Data:	01/06/2015

1789

14.2 Nome di spedizione dell'ONU

ACIDO CLORIDRICO IN SOLUZIONE

14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto

8

14.4 Gruppo di imballaggio

III

14.5 Pericoli per l'ambiente

Marine pollutant: No

14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori

N.A.

14.7 Trasporto di rifiuti secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 ed il codice IBC

No trasporto di rifiuti.

IMDG-EMS: F-A,S-B

Codice restrizione gallerie: E

15. INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

15.1 Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la miscela

Regolamento n. 1907/2006/CE (Reach)

Regolamento n.453/2010/UE

Regolamento n. 1272/2008/CE(CLP);

Regolamento n.790/2009/CE (recante modifica, ai fini dell'adeguamento al progresso tecnico e scientifico, ATP del regolamento n.1272/2008/CE)

D.Lgs 81/2008(testo unico in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro) e successive modifiche e Direttiva 2009/161/UE);

Regolamento 648/2004/CE relativo ai detersivi e successive modifiche.

15.2 Valutazione della sicurezza chimica

N.D.

16. ALTRE INFORMAZIONI

La presente scheda di sicurezza è stata rivista in tutte le sue sezioni in conformità del Regolamento n.453/2010/UE.

Acronimi

ADR: Accord européen relative au transport international des marchandises dangereuses par route (accordo europeo

relativo al trasporto internazionale delle merci pericolose su strada)

ASTM: ASTM International, originariamente nota come American Society for Testing and Materials (ASTM)

EINECS: European Inventory of Existing Commercial Chemical Substances (Registro Europeo delle Sostanze chimiche in

Commercio)

EC(0/50/100): Effective Concentration 0/50/100 (Concentrazione Effettiva Massima per 0/50/100% degli Individui)

LC(0/50/100): Lethal Concentration 0/50/100 (Concentrazione Letale per 0/50/100% degli Individui)

IC50: Inhibitor Concentration 50 (Concentrazione Inibente per il 50% degli Individui)

NOEL: No Observed Effect Level (Dose massima senza effetti)

NOEC: No Observed Effect Concentration (Concentrazione massima senza effetti)

LOEC: Lowest Observed Effect Concentration (Concentrazione massima alla quale è possibile

evidenziare un effetto)

DNEL: Derived No Effect Level (Dose derivata di non effetto)

DMEL: Derived Minimum Effect Level (Dose derivata di minimo effetto)

CLP: Classification, Labelling and Packaging (Classificazione, Etichettatura e Imballaggio)

CSR: Rapporto sulla Sicurezza Chimica (Chemical Safety Report)

LD(0/50/100): Lethal Dose 0/50/100 (Dose Letale per 0/50/100% degli Individui)



SCHEDA DI SICUREZZA	
Prodotto:	DECAR
Edizione:	5
Data edizione:	01/06/2015
Revisione:	0
Data:	01/06/2015

IATA: International Air Transport Association (Associazione Internazionale del Trasporto Aereo)
ICAO: International Civil Aviation Organization (Organizzazione Internazionale dell'Aviazione Civile)
Codice IMDG: International Maritime Dangerous Goods code (Codice sul Regolamento del Trasporto Marittimo)

PBT: Persistent, bioaccumulative and toxic (sostanze persistenti bioaccumulabili e tossiche)

RID: Règlement concernant le transport International ferroviaire des marchandises Dangereuses (Regolamento

concernente il trasporto Internazionale ferroviario delle merci Pericolose)

STEL: Short term exposure limit (limite di esposizione a breve termine)

TLV: Threshold limit value (soglia di valore limite)

TWA: Time Weighted Average (media ponderata nel tempo)

UE: Unione Europea

vPvB: Very persistent very bioaccumulative (sostanze molto persistenti e molto bioaccumulabili)

VwVwS.: Text of Administrative Regulation on the Classification of Substances hazardous to waters into Water Hazard

Classes (Verwaltungsvorschrift wassergefährdende Stoffe – VwVwS)

PNEC: Predicted No Effect Concentration

PNOS: Particulates not Otherwise Specified

BOD: Biochemical Oxygen Demand

COD: Chemical Oxygen Demand

BCF: BioConcentration Factor

TRGS : Technische Regeln für Gefahrstoffe -Technical Rules for Hazardous Substances, defined by The Federal

Institute for Occupational Safety and Health, Germany

LCLo: Lethal Concentration Low (La minima concentrazione letale)

ThOD: Theoretical Oxygen Demand

Abbreviazioni

N.D. = Non disponibile

N.A. = Non applicabile

V.O.C. = Volatile Organic Compound

T.I. = Tecnicamente impossibile

[...] = Riferimento bibliografico

Principali riferimenti bibliografici e fonti di dati

ECDIN - Environmental Chemicals Data and Information Network - Joint Research Centre, Commission of the European Communities

SAX's DANGEROUS PROPERTIES OF INDUSTRIAL MATERIALS - Eight Edition - Van Nostrand Reinold

ACGIH - Threshold Limit Values - 2004 edition

Testo integrale delle frasi H utilizzate nella sezione 2-15

H314 Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

H318 Provoca gravi lesioni oculari

H290 Può essere corrosivo per i metalli.

H335 Può irritare le vie respiratorie.

H412 Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Sostanze contenute in conformità al regolamento (CE) N.648/2004 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 31 Marzo 2004 relativo ai detersivi-ALL.VII A:

Tensioattivi non ionici: conc. inferiore al 5%.

Le informazioni ivi contenute si basano sulle nostre conoscenze alla data sopra riportata. Sono riferite unicamente al prodotto indicato e non costituiscono garanzia di particolari qualità.

L'utilizzatore è tenuto ad assicurarsi della idoneità e completezza di tali informazioni in relazione all'utilizzo specifico che ne deve fare.

Questa scheda annulla e sostituisce ogni edizione precedente.